

IL SINDACO

Premetto che non credo sarà possibile questa sera votare lo Statuto ed il regolamento. Faccio rilevare che nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad un ripensamento della filosofia della gestione dei servizi pubblici locali. Si è proceduto, da anni a questa parte, alla esternalizzazione dei servizi comunali affidando gli stessi non più a dipendenti comunali, e quindi in economia, ma all'esterno mediante gare. Questo sistema ha determinato difficoltà. C'è oggi un dibattito complesso sul problema. Alcuni Comuni hanno scelto la strada di costituire società a prevalente o a totale capitale pubblico, società alle quali trasferire il personale operaio e spesso gli LSU, che sono lavoratori provenienti da imprese in difficoltà che lavorano per il Comune con contratti non adeguati né dal punto di vista retributivo né previdenziale. Il problema delle esternalizzazioni è soprattutto quello del controllo perché non esistono uffici dedicati al controllo di tali servizi e spesso succede che questo sistema di gestione costa di più rispetto a quello in economia. La nostra idea, che abbiamo già detto nella relazione programmatica, è quella di costituire una società piccola, efficiente, con un numero ridotto di risorse umane che cominci a gestire alcuni servizi pubblici per i quali sono in scadenza i contratti attraverso la redazione di un piano di impresa che va redatto e sottoposto alle commissioni consiliari o quanto meno ai capigruppo per la definizione dell'oggetto sociale, della natura giuridica; se è una società a responsabilità limitata o una spa, se è il caso di avere una società controllata al 100% dal Comune o se non è immaginabile trovare un socio pubblico ed individuare quali servizi incominciare a gestire. Sono questioni che non possono riguardare solo la maggioranza, che rivendica un diritto di proposta su questo problema, ma deve riguardare tutto il Consiglio. La società deve proporsi non solo per la gestione dei servizi locali ma deve poter guardare anche al di fuori del territorio comunale. Su questi temi sarebbe il caso di sviscerare meglio il problema dal punto di vista giuridico. C'è il problema del socio di minoranza o se tenere il 100% delle quote e dismettere dopo tre anni di attività, individuare i servizi dai quali partire, la natura giuridica. Ci sono problemi complessi da approfondire come il CCNL da applicare, la possibilità di passaggio di impiegati dal Comune alla società. E' questa una relazione in progress e sarebbe opportuno costituire un gruppo di lavoro per approfondire questi problemi.

Consigliere NINFADORO

Chiedo maggior rispetto per i consiglieri perché mettete a disposizione atti che noi studiamo e poi ci dite che abbiamo scherzato.

Il piano di azienda prevede che i servizi vengano espletati in modo efficiente, ed efficace ma questo è un principio che interessa tutti i soggetti che gestiscono i servizi ed anche il Comune.

Questo piano di azienda presenta degli aspetti che costituiscono una offesa, vedi ad esempio come viene ipotizzata la gestione del servizio di spazzamento manuale delle strade.

Il piano di azienda è una cosa seria, e non allegare questo tipo di piano aziendale perché fate brutta figura, perché è segno di superficialità.

IL PRESIDENTE

Invita il Sindaco a formulare una proposta.

SINDACO

La proposta è di costituire un gruppo di lavoro nel quale i capigruppo possono farsi affiancare da degli esperti per la redazione di uno Statuto che sia coerente ed omologabile e per la redazione del Piano di Azienda.

IL PRESIDENTE

Pongo ai voti il primo articolo dello Statuto

Il PRESIDENTE dà lettura dell'art. 1 dello Statuto. "E' costituita ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto legge 31 gennaio 1995 convertito con modificazioni in Legge 29 marzo 1995 n. 95, una società a responsabilità limitata denominata "Ariano Servizi" del Comune di Ariano Irpino, unico socio"

Metto ai voti la proposta

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Presidente

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Ninfadoro) espressi con votazione palese nominale;

DELIBERA

Di approvare l'art. 1 dello Statuto della Società di servizi nel seguente testo:

Art. 1 Denominazione

"E' costituita ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto legge 31 gennaio 1995 convertito con modificazioni in Legge 29 marzo 1995 n. 95, una società a responsabilità limitata denominata "Ariano Servizi" dal Comune di Ariano Irpino, unico socio" ;

Il PRESIDENTE

I restanti articoli vengono rinviati alla prossima seduta del consiglio comunale.

La seduta è sciolta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale
